



La Relazione sulla performance 2016

Adottata dalla Giunta nella seduta del 26 febbraio 2018

La Relazione sulla *performance* anno 2016

INDICE

1 - PRESENTAZIONE	04
2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER	05
2.1 Il contesto esterno di riferimento.....	06
2.2 L’amministrazione.....	7
2.3 I risultati raggiunti	10
2.4 Le criticità e le opportunità	11
3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	13
3.1 Albero della performance.....	13
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici	14
3.3 Obiettivi e piani operativi	15
3.4 Obiettivi individuali	21
4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	22
5 - PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	25
6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	26
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	26
6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance.....	27

1 - PRESENTAZIONE

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09, con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La rendicontazione della performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerale e personale) e consente di renderli partecipi delle attività realizzate, delle risorse spese e degli ambiti di intervento nell'economia locale.

La Relazione della Performance è redatta, in conformità alle linee guida predisposte da Unioncamere, in accordo con la Civit, così da consentire negli anni a venire anche un importante strumento di benchmarking, analisi e confronto con altre realtà del sistema camerale.

Con questi obiettivi il concetto di "accountability" viene usato con una pluralità di accezioni e con diversi significati, che comunque si basano su una definizione minima comune: la capacità della P.A. di verificare, attraverso meccanismi di rendicontazione e di feedback, la coerenza delle sue azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi. L'accountability è quindi fra i principali elementi che dovrebbero consentire una governance ottimale, che punti al reciproco arricchimento dei diversi stakeholder.

La presente relazione descrive i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno 2016.

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER

In questa sezione sono esposti i principali risultati conseguiti, che sono di interesse immediato per le imprese e gli altri stakeholder esterni, inquadrando i risultati raggiunti all'interno dello scenario esterno in cui si è operato e dell'assetto interno della Camera nel periodo di cui viene fornita rendicontazione.

La sezione si sviluppa, in particolare, in quattro paragrafi:

- il contesto esterno di riferimento;
- l'amministrazione;
- i risultati raggiunti;
- le criticità e le opportunità.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Contesto generale

È opportuno evidenziare che il contesto di riferimento in cui ha operato nel 2016 la Camera di Commercio di Palermo, si colloca all'interno della difficile situazione economica generale del nostro territorio.

In Sicilia, nell'ambito della più ampia crisi economico-strutturale e sociale del Paese, si riconfermano le tradizionali debolezze del nostro tessuto socioeconomico, che richiederebbero una più incisiva azione della Camera di Commercio.

Dal mondo del credito, dalle associazioni degli imprenditori, da quelle dei consumatori e degli utenti, dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle libere professioni, dalle analisi specialistiche provenienti dall'intero sistema camerale, ma soprattutto dal quotidiano contatto della struttura camerale con la sua "utenza", arrivano riscontri sempre più preoccupanti sulla grave situazione della provincia che trovano conferma nel monitoraggio continuo dei dati sulla natalità e mortalità delle imprese e sulla generale situazione economica della provincia.

Il nostro sistema economico, come rilevato dai dati dell'ultimo "Cruscotto", per le caratteristiche del modello di sviluppo perseguito, fortemente connesso alle risorse pubbliche in progressiva contrazione, soffre in maniera sempre più evidente la sua condizione di arretratezza strutturale e manifesta in pieno la propria fragilità.

Il rigido contenimento della spesa pubblica e la lentezza delle risposte degli Enti preposti condizionano e caratterizzano le politiche regionali e locali, con pesanti effetti sul reddito pro capite e sul mercato del lavoro ed accrescono la debolezza di tutte le voci importanti del sistema economico siciliano e provinciale, col risultato di allentare le capacità operative delle imprese e di alimentare l'indebitamento delle famiglie.

Il modello di sviluppo del nostro territorio, fortemente configurato dalla elevata presenza di attività terziarie, con un tessuto imprenditoriale composto in particolare da micro e piccole imprese e tipologie produttive tradizionali e poco innovative, con ciò stesso poco inclini all'internazionalizzazione, manifesta ormai tutta la sua debolezza.

Il cronico immobilismo degli impegni pubblici sul sistema infrastrutturale, in presenza di uno storico "gap" nei collegamenti e nei nodi di accesso, alimenta ulteriormente il divario con il sistema nazionale ed europeo, l'incapacità della macchina burocratica degli enti pubblici preposti al governo del territorio di rinnovarsi ed alleggerirsi, rendono sempre meno competitivo il nostro apparato produttivo.

Tale situazione, ancor più che nel passato, pretenderebbe non solo la vigilanza e la particolare attenzione poste dalla macchina camerale nell'assistenza alle imprese, ma anche, in coerenza con le funzioni istituzionali conclamate dalle leggi, il rafforzamento delle linee programmatiche già individuate e, nell'ambito di esse, la realizzazione di nuove e specifiche iniziative di sostegno del tessuto socio-economico territoriale.

Obiettivo che dovrebbe essere inserito nel prossimo Piano Programmatico Pluriennale.

Natalità e mortalità imprese al 31 dicembre 2015 distinte per settore economico

Settore	Registrate anno 2016	Registrate anno 2015	Tasso di Crescita Annuale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.996	10.150	-1,52
B Estrazione di minerali da cave e miniere	73	74	-1,35
C Attività manifatturiere	6.479	6.487	-0,12
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	115	110	4,55
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	273	265	3,02
F Costruzioni	9.343	9.396	-0,56
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	32.283	32.523	-0,74
H Trasporto e magazzinaggio	2.061	2.036	1,23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.311	5.077	4,61
J Servizi di informazione e comunicazione	2.174	2.150	1,12
K Attività finanziarie e assicurative	1.826	1.758	3,87
L Attività immobiliari	1.372	1.292	6,19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.497	2.470	1,09
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.761	2.767	-0,22
P Istruzione	854	840	1,67
Q Sanità e assistenza sociale	1.191	1.151	3,48
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.339	1.315	1,83
S Altre attività di servizi	2.964	2.921	1,47
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0,00
X Imprese non classificate	13.198	13.046	1,17
Totale	96.111	95.829	0,29

2.2 L'amministrazione

Il Contesto Interno

Si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2016, illustrando con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

In particolare l'analisi fornisce alcuni dati di sintesi, riepilogati in specifiche tabelle che illustrano:

- le risorse umane che hanno operato nel 2015 e in quello precedente e la loro distribuzione nelle varie aree;
- le risorse economiche impegnate;
- le partecipazioni
- le aziende speciali.

A. RISORSE UMANE

Nella tabella successiva sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente a tempo indeterminato ripartiti per funzione istituzionale. Tale dato consente di evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31/12/2016)				
Funzioni	2013	2014	2015	2016
Organi istituzionali e Segreteria Generale	14	13	13	10
Area Servizi di Supporto	34	33	32	29
Area Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato	34	32	32	29
Area Studio Formazione – Informazione e Promozione economica	12	12	12	10
Totale	94	92	91	80

PERSONALE DI RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PALERMO al 31/12/2016					
Segretario Generale	0				
Dirigenti	1				
Funzionari	8	di cui 1 in assegnazione temporanea			
Istruttori	34				
Collaboratori	37				
Totale	80				

B. RISORSE ECONOMICHE (Budget per Area)

Nella tabella "Risorse economiche" sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il pre consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Gestione corrente	Consuntivo anno 2015	Preventivo anno 2016	Consuntivo anno 2016
A) Proventi Correnti			
1 Diritto Annuale	12.247.330,48	9.097.661,00	11.355.632,29
2 Diritti di Segreteria	3.159.403,15	3.220.500,00	3.312.232,23
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.951.848,25	1.869.100,00	2.134.728,96
4 Proventi da gestione di beni e servizi	120.849,64	177.000,00	113.478,37
5 Variazione delle rimanenze	15.578,39	0,00	-4.606,54
Totale proventi correnti A	17.463.853,13	14.364.261,00	16.911.465,31
B) Oneri Correnti			
6 Personale	10.749.717,69	10.560.505,00	10.548.618,92
7 Funzionamento	3.408.467,37	3.095.352,00	3.173.709,50
8 Interventi economici	48.812,84	745.000,00	20.223,82
9 Ammortamenti e accantonamenti	5.833.042,22	4.665.139,00	5.758.281,06
Totale Oneri Correnti B	20.040.040,12	19.065.996,00	19.500.833,30
Risultato della gestione corrente A-B	- 2.576.186,99	-4.701.735,00	-2.589.367,99

C. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA CAMERA

Le principali linee di attività adottate nel corso del 2016 sono, al pari del precedente esercizio, le seguenti:

- funzioni in materia amministrativa
- funzioni di studio e di ricerca
- funzioni della promozione

- funzioni di regolazione del mercato e alla funzione di Giustizia alternativa

Occorre precisare preliminarmente che, nel corso dell'anno 2016 si è registrato un forte calo delle entrate del diritto annuale, ridotto per legge del 50%. Condizione di per sé impedente l'attivarsi di processi di rafforzamento del territorio e delle imprese.

La generale condizione di sofferenza che ha attraversato le Camere di commercio, è ancora più grave in Sicilia. Infatti le camere di commercio siciliane pagano direttamente le pensioni ai propri dipendenti, per effetto della normativa regionale, che gravano sulle voci bilancio. Per la Camera di commercio di Palermo il costo è pari a circa il 50% delle entrate.

Inoltre, si deve ricordare il Commissariamento dell'Ente per tutto l'anno; commissariamento già in vigore dall'aprile 2015. Con l'evidente assenza di una guida politica al funzionamento dell'Ente.

Infine, si deve registrare il pensionamento dello stesso Segretario Generale dal 1 ottobre 2016 e di sei funzionari direttivi, responsabili di Uffici e di quattro Istruttori direttivi.

Un quadro generale quindi, che mette in luce le enormi difficoltà incontrate nel corso dell'anno in esame, ai fini di una corretta analisi degli obiettivi e dei risultati attesi.

L'Ente infatti, con carenze di dirigenti da anni, ha ripartito le responsabilità dirigenziali sulle uniche due figure dirigenziali presenti, tra cui quella del Segretario Generale e successivamente, quando questi è andato in quiescenza, sull'unico dirigente rimasto, contingentandone il pensionamento ed assegnandogli le funzioni di Segretario Generale; mentre ai funzionari sono state assegnate le responsabilità dei singoli Uffici. Quando i sei funzionari sono andati in pensione, gli Uffici senza Responsabili sono stati assegnati ai rimanenti funzionari.

Ciò premesso, l'analisi organizzativa della Camera va analizzata con molta attenzione, essendo ancora oggi, ad accorpamento avvenuto con quella di Enna e con il numero di imprese tra i più alti in Italia, una Camera di commercio senza dirigenti. Unico dirigente è il Segretario Generale, il quale esercita la funzione tra le Camere di Caltanissetta e di Palermo – Enna, in base ad un protocollo tra le stesse Camere di Commercio iniziata da quella di Palermo e rinnovata dalla Camera di commercio di Palermo – Enna.

Alla luce di quanto sopra riferito, è chiaro che le attività esercitate con maggiore incisività sono state quelle amministrative, impegnate fortemente a realizzare le attività di accorpamento tra le camere e gestire i vuoti in organico, con alchimie organizzative e surplus lavorativo, non rilevabile dai sistemi standard di rilevazione e misurazione.

Tra queste rientrano quelle relative alle attività di Governance, dedicate a sostenere e supportare le attività di organizzazione e gestione del vertice burocratico e del Suo sostituto in tutte le fasi di governo della macchina burocratica e della predisposizione dei documenti di programmazione, nelle fasi di transizione indicata.

Gli altri settori d'intervento, pur condizionati dalle carenti risorse umane e finanziarie, hanno realizzato i propri obiettivi.

D. LE INFRASTRUTTURE E LE RISORSE TECNOLOGICHE

Sul piano delle risorse tecnologiche, si registra un elevato aggiornamento delle piattaforme software, di cui si avvale l'Ente, fornite dal sistema in house di Unioncamere.

In questo senso vanno segnalati i supporti digitali a disposizione dell'utenza attraverso il collegamento sul

sito della Camera di commercio:

Spid;

Servizi digitali;

Firma digitale;

Fatturazione elettronica;

Calcolo del Diritto e pagamento on-line, solo per indicare alcune tecnologie in uso.

Oltre al sistema di protocollazione e gestione documentale e del sistema di pubblicazione degli atti gestito dalla piattaforma legalwork.

2.3 I risultati raggiunti

A conclusione delle attività annuali sono stati riscontrati i seguenti, principali risultati ottenuti:

A - Riguardo le funzioni in materia amministrativa:

Nonostante le difficoltà derivanti dallo "stress" conseguente al traumatico scioglimento degli Organi di rappresentanza e di governo dell'Ente, si segnala il generale progressivo miglioramento dei Servizi camerali e dei rapporti con il pubblico, ottenuto certamente con il ricorso a una capillare informatizzazione e telematizzazione delle procedure e al costante sforzo organizzativo, ma soprattutto all'impegno e allo spirito di appartenenza che il personale camerale continua a garantire, compensando il progressivo depauperamento delle risorse umane in servizio e soprattutto la mancanza della dirigenza.

Si deve segnalare infatti, che la dirigenza, nell'arco di un decennio, è stata ridotta da otto a due unità: il Segretario Generale ed il Dirigente dell'Area 2.

Il Segretario Generale è andato in pensione il 30 ottobre e le funzioni di Segretario Generale sono state assegnate all'unico dirigente rimasto.

Tale impegno ha potuto assicurare il mantenimento dello standard operativo raggiunto negli ultimi anni, sia nella gestione generale della struttura operativa sia riguardo i rapporti con il pubblico, per il tramite di un continuo e minuzioso monitoraggio e del controllo complessivo delle pratiche in movimentazione.

B - Riguardo le funzioni di studio e di ricerca:

Oltre alle annuali indagini per la realizzazione dell' annuale Osservatorio economico della provincia, l'utilizzo trimestrale dei dati del Cruscotto economico, appositamente elaborato in collaborazione con Infocamere, che hanno consentito l'approfondimento delle dinamiche socio-economiche del territorio e costituiscono importanti risorse di analisi e programmazione anche per i soggetti pubblici e privati, con il monitoraggio e la divulgazione dei dati mensili e trimestrali sulla natalità e mortalità delle imprese.

La prosecuzione della collaborazione con L'Associazione Nazionale dei Magistrati Tributaristi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e Confindustria Palermo, per il monitoraggio e lo studio dei fenomeni connessi alla gestione tributaria nel nostro territorio.

C - Riguardo le funzioni della promozione:

Gli interventi sul territorio garantiti attraverso di iniziative volte allo sviluppo dei vari settori produttivi. La predisposizione per la corrente annualità di una più stretta collaborazione con l'Università degli studi di Palermo ed il Consorzio Arca, per avviare nuove iniziative indirizzate allo sviluppo dell'autoimprenditorialità giovanile e delle Start Up.

Il Progetto " Monitoring And Alert Systems", in partenariato con Presidenza Consiglio Dei Ministri, Unioncamere, Trasparency International e universita' s. Cuore".

La partecipazione alla 20^a Fiera Internazionale Del Recupero Di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile "Ecomondo". Partecipazione allo sportello di assistenza tecnica alle imprese.

D - Riguardo le funzioni di regolazione del mercato e alla funzione di Giustizia alternativa.

Si evidenzia l'attenta vigilanza sulle delicate attività svolte degli uffici di metrologia legale, della regolazione del

mercato e delle sanzioni, sugli sviluppi operativi della funzione di giustizia alternativa, il significativo sviluppo dell'attività della Camera arbitrale, il rafforzamento dell'operatività dell'ufficio metrico e l'azione di vigilanza sui concorsi a premio.

Infine, sembra opportuno segnalare che a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 marzo 2015 con il quale è stata istituita la nuova Camera di Commercio di Palermo ed Enna, l'Ente è stato interessato non solo per gli impegni connessi all'incarico del Segretario Generale della Camera di Palermo di Commissario ad Acta relativi alle procedure per la composizione del nuovo Consiglio, ma anche per tutte le conseguenti attività preve all'accorpamento delle due strutture patrimoniali ed amministrative di Palermo ed Enna.

Attività queste ultime aggravate dal pensionamento del Segretario Generale e dalle dimissioni dello stesso in qualità di Commissario ad acta della Camera di commercio di Palermo ed Enna, che hanno comportato l'assegnazioni delle funzioni di Segretario Generale all'unico dirigente della Camera e la nomina di un nuovo Commissario ad Acta da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

2.4 Le criticità e le opportunità

2.4 Le criticità e le opportunità

Sul piano delle criticità, si deve rilevare la ormai cronica mancanza di oltre un terzo delle risorse umane previste dalla pianta organica, cui si aggiungono nel corso del corrente anno:

PENSIONATI 2016

Segretario Generale	1
Funzionari direttivi – Responsabili di Uffici	6
Istruttori direttivi	4
TOTALE PENSIONATI	11

l'attuale dotazione organica è insufficiente alle esigenze dell'Ente, cui gravano i nuovi compiti nel frattempo affidati alle camere di commercio, cui si aggiunge la ridotta capacità economica dovuta alla riduzione dell'attuale 50% degli introiti dei diritti camerali.

I due nodi cruciali: mancanza di risorse umane ed economiche, impedisce di fatto la possibilità di avviare processi di mobilità in entrata, con la conseguente necessità di distribuire sul personale restante, il carico di lavoro gestito in passato da una popolazione lavorativa di 146 unità sulle restanti 80 di cui una in assegnazione temporanea.

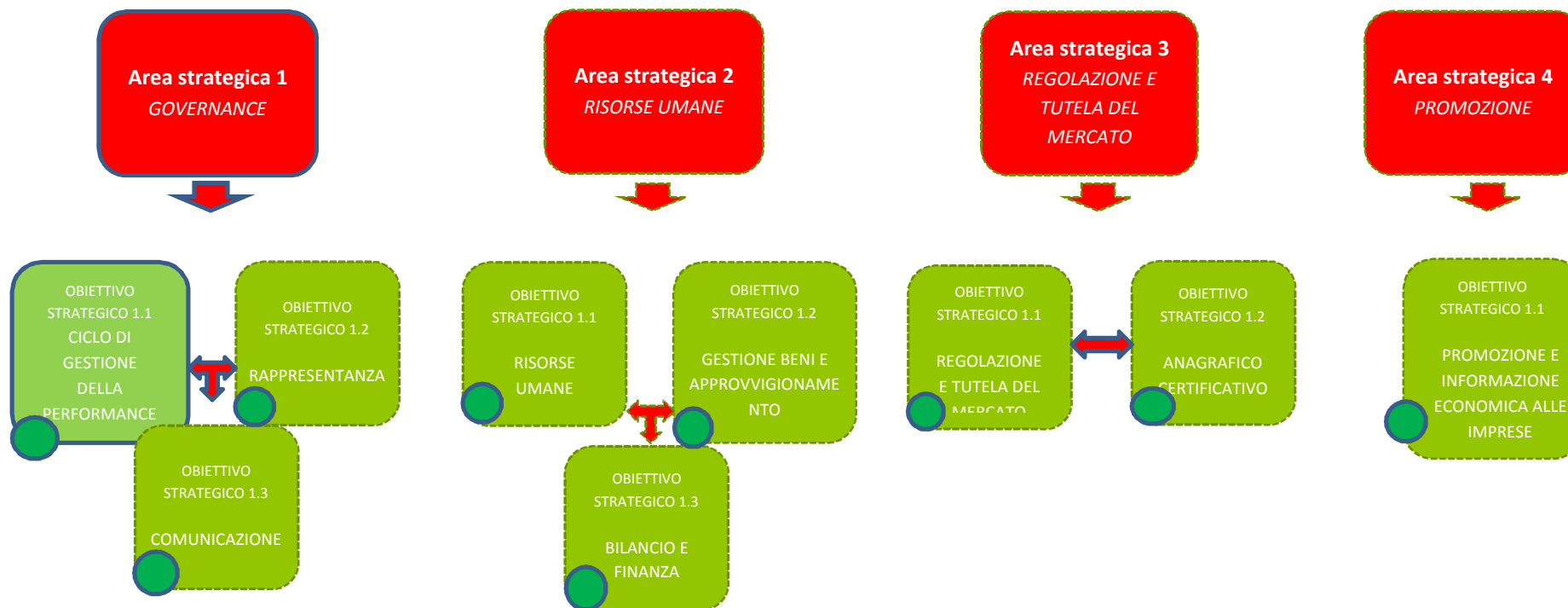
Il risultato è quello di non potere avviare processi di riorganizzazione a regime.

Inoltre, bisogna tenere conto che è in atto il processo di accorpamento della Camera di Commercio di Palermo con quella di Enna, per gli evidenti processi che si riverberano sull'ordinaria attività, obbligando l'Ente alle scelte operative che riguardano l'immediato rapporto con l'utenza, a discapito dei processi che richiedono interventi di programmazione pluriennale o di investimenti sulle imprese e sul territorio.

Per tale ragione gli obiettivi sono stati opportunamente rimodulati, con valori di efficienza parametrati analogamente all'anno base, ossia all' 80%.

3 - OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance



3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

1	GOVERNANCE					
1.1	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	KPIM1	Realizzazione e monitoraggio del ciclo di gestione della performance	100,0%	>=	80 >=
1.2	COMUNICAZIONE	KPIM2	Efficacia della comunicazione camerale	100,0%	>=	80 >=
1.3	RAPPRESENTANZA	KPIM3	Grado di rappresentanza	100,0%	>=	80 >=
2	RISORSE UMANE					
2.1	GESTIONE RISORSE UMANE	KPIM9	Livello di gestione delle risorse umane	100,0%	>=	80 >=
1.2	GESTIONE BENI E APPROVIGGIONAMENTO	KPIM7	Efficienza e tempestività negli approvvigionamenti	100,0%	>=	80 >=
1.3	BILANCIO E FINANZA	KPIM8	Miglioramento riscossione D.A. e contabilità	100,0%	>=	80 >=
3	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO					
3.1	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80 >=
3.2	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	KPIM5	Grado di miglioramento dei servizi all'utenza	100,0%	>=	80 >=
4	PROMOZIONE					
4.1	PROMOZIONE	KPIM4	Grado di Sviluppo dell'attività promozionale	100,0%	>=	80 >=

3.3 Obiettivi e piani operativi

1.1	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	KPIM1	Realizzazione e monitoraggio del ciclo di gestione della performance	100,0%	>= 80	85%
PR	Pianificazione, programmazione, Monitoraggio e Controllo					100%
OO	Attività gestite dal personale addetto	PARETO N. 33	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance	100,0%	>= 2/7	2/6
AZ	Redazione Programma Pluriennale	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= NO	0
AZ	Redazione RPP	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= Realizzato	100%
AZ	Redazione Preventivo Economico	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= Realizzato	100%
AZ	Redazione Budget Direzionale	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= Realizzato	100%
AZ	Redazione Piano della Performance	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= Realizzato	100%
AZ	Redazione Relazione al Bilancio	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= Realizzato	100%
AZ	Redazione Relazione sulla Performance	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= Realizzato	100%
1.2	COMUNICAZIONE	KPIM2	Efficacia della comunicazione camerale	100,0%	>= 80	100%
PR	Comunicazione Camerale					100%
OO	Comunicazione Interna	KPIM13	Comunicazioni effettuate	100,0%	<O> 10	
AZ	Informare il personale	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= 80,0%	100%
OO	Comunicazione Esterna	KPIM13	Comunicazioni effettuate	100,0%	> 100 web	
AZ	Informare gli Stakeholder	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= 80,0%	100%
AZ	Rapporto Trimestrale Economia	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= 80,0%	100%
OO	Comunicazione Istituzionale	KPIM13	Comunicazioni effettuate	100,0%	<O> 100	
AZ	Pubblicazione informazioni di natura istituzionale	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>= 80,0%	100%
1.3	RAPPRESENTANZA	KPIM3	Grado di rappresentanza	100,0%	>= 80	100%
PR	Rppresentanza, Affari Generali e Segreteria					100%
OO	Pubblicazioni	PARETO N. 34	Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio	100,0%	<= 15	10
AZ	Gestione Pubblicazioni di delibere di Giunta e Consiglio	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	= 37	37
OO	Gestione partecipazioni	PARETO N. 37	Valore medio delle partecipazioni strategiche possedute	100%	>= 917729,48	1.055.760,02

		PARETO N. 35	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche in termini di numero di partecipazioni possedute	100%	>=	9789114,45	9789114,45
		PARETO N. 36	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche in termini di valore di partecipazioni possedute	100%	>=	10	10,6
AZ	Gestione Partecipazioni Strategiche	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	Realizzato	100%
OO	Lavori in partnership	PARETO N. 38	Numero medio di lavori in partnership generali nell'anno	100,0%	>=	1	1
AZ	Gestione Lavori in Partnership	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	
2.1	GESTIONE RISORSE UMANE	KPIM9	Livello di gestione delle risorse umane	100,0%	>=	80	100%
PR	Acquisizione e Gestione Risorse Umane						100%
OO	Gestione contenziosi	PARETO N. 40	Contenziosi extragiudiziali interni alla Camera di commercio inerenti l'attività lavorativa	50,0%	=	0	50%
		PARETO N. 41	Contenziosi giudiziali interni alla Camera di commercio inerenti l'attività lavorativa	50,0%	=	0	50%
AZ	Contenziosi Giudiziali	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	100%
AZ	Contenziosi Extragiudiziali	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	100%
OO	Gestione Amministrativa Risorse Umane	PARETO N. 39	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione economica e previdenziale delle risorse umane	100,0%	>=	1500	1592
AZ	Evasione pratiche economiche e previdenziali del Personale	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	100%
2.2	GESTIONE BENI E APPROVIGGIONAMENTO	KPIM7	Efficienza e tempestività negli approvvigionamenti	100,0%	>=	80	100%
PR	Fornitura Beni e Servizi e Gestione Beni Materiali ed Immateriali						
OO	Fornitura di Beni e Servizi	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	100%

AZ	Evasione Richieste di Acquisizione	PARETO N. 42	Tempi medi di evasione delle richieste di acquisizione di beni e servizi in economia	100,0%	<=	2	1,01
AZ	Realizzazione Indagini di Mercato	PARETO N. 43	Livello di realizzazione di indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi	100,0%	>=	5	7
AZ	Realizzazione processo di Fornitura	PARETO N. 44	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di fornitura di beni e servizi	100,0%	>=	35	40
AZ	Gestione Beni Materiali ed Immateriali	PARETO N. 45	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione dei beni materiali e immateriali	100,0%	>=	80	160
2.3	BILANCIO E FINANZA	KPIM8	Miglioramento riscossione D.A. e contabilità	100,0%	>=	80	100%.
PR	Gestione Diritto Annuale e Contabilità e liquidità						94,26%
OO	Bilancio	PARETO N. 52	Cash Flow	33,33%	<=	40,0%	9,24%
		PARETO N. 53	Efficienza Operativa	33,33%	<=	70	60,34
		PARETO N. 54	Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	33,34%	>=	100	3,12
AZ	Pagamento Fatture Passive	PARETO N. 49	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	100,0%	<=	30	35,77
AZ	Scritture Contabili	PARETO N. 50	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	100,0%	>=	80,0%	58,07%
AZ	Interventi Economici	PARETO N. 51	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle scritture contabili	100,0%	>=	5000	5408
OO	Diritto Annuale	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	100%
AZ	Aperutra al Pubblico Sportello	PARETO N. 46	Livello di apertura al pubblico dello sportello Diritto Annuale	100,0%	>=	15	13 (86,666%)
AZ	Individuazione Inadempienti	PARETO N. 47	Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti (iscrizione diretta a ruolo)	100,0%	<=	Non rilevato	!
AZ	Incasso Diritto Annuale	PARETO N. 48	Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	100,0%	>=	70,0%	53% (75,71%)
3.1	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80	100%.
PR	Efficienza uffici						100%
OO	Protesti	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80	100%
AZ	Evasione Pratiche	PARETO N. 11	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	50,0%	>=	95,0%	99% (480/485)

		PARETO N. 10	Tasso di evasione delle istanze di cancellazione/sospensione protesti	50,0%	>=	90,0%	99% (480/485)
AZ	Apertura al pubblico	PARETO N. 12	Livello di apertura al pubblico dello sportello protesti	100,0%	>=	13	13
AZ	Efficienza pagina web	PARETO N. 13	Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio protesti	100,0%	>=	2	2
AZ	Cancellazione e Sospensione	PARETO N. 14	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti	100,0%	>=	450	480
OO	Marchi e Brevetti	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80	100%
AZ	Apertura al Pubblico	PARETO N. 16	Livello di apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi	100,0%	>=	20	7
AZ	Efficienza pagina web	PARETO N. 17	Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio brevetti e marchi	100,0%	>=	1	1
AZ	Registrazione	PARETO N. 18	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi	100,0%	>=	220,5	392,72
OO	Metrologico	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80	100%
AZ	Visite metrologiche	PARETO N. 19	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	25,0%	<=	15	1,127
		PARETO N. 20	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	25,0%	<=	5	0.035
		PARETO N. 21	Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")	25,0%	>=	50,0%	71%
		PARETO N. 22	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche	25,0%	>=	180	427,33
OO	Arbitrato Mediazione e Conciliazione	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80	100
AZ	Apertura al Pubblico	PARETO N. 23	Livello di apertura al pubblico dello sportello Arbitrato e Mediazione	100,0%	>=	15	18
AZ	Efficienza Pagina web	PARETO N. 24	Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio Arbitrato e Mediazione	100,0%	>=	2	2
AZ	Diffusione e sviluppo del servizio	PARETO N. 25	Livello di diffusione del servizio di	33,33%	>=	35	73

			Conciliazione/ Mediazione				
		PARETO N. 26	Sviluppo temporale del numero di arbitrati e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	33,33%	>=	1	1,03
		PARETO N. 27	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni	33,34%	>=	15	36,5
OO17	Sanzioni Amministrative	KPIM6	Grado efficienza uffici	100,0%	>=	80	73.1%
AZ38	Evasione Verbali	PARETO N. 28	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	100,0%	>=	25,0%	34,47%
AZ39	Ordinanze Sanzionatorie	PARETO N. 29	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	100,0%	>=	1500	1641
3.2	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	KPIM5	Grado di miglioramento dei servizi all'utenza	100,0%	>=	80	100%
PR	Tenuta e Gestione Registro Imprese ed Albi						
OO	Miglioramento Efficienza	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	83.4%
AZ	Rispetto Tempi Medi Evasione Pratiche	PARETO N. 1	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	100,0%	>=	75,0%	78%
AZ	Apertura al Pubblico	PARETO N. 2	Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese	100,0%	>=	10	13
AZ	Efficienza Pagina web	PARETO N. 3	Livello di usabilità della pagina web del servizio Registro Imprese	100,0%	>=	2	2
AZ	Rispetto Tempi Medi di Lavorazione Pratiche	PARETO N. 4	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	100,0%	<=	5	4
AZ	Tasso di Sospensione Pratiche R.I.	PARETO N. 5	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	100,0%	<=	25,0%	22%
AZ	Gestione Attività per l'iscrizione al R.I.	PARETO N. 6	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	100,0%	>=	2500	4238
AZ	Rilascio e Rinnovo Firma Digitale	PARETO N. 8	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio e rinnovo dispositivi firma digitale	100,0%	>=	2178	3.520
4.1	PROMOZIONE	KPIM4	Grado di Sviluppo dell'attività promozionale	100,0%	>=	80	100%
PR	Promozione e informazione economica delle imprese						
OO	Monitoraggio e Coinvolgimento Imprese Locali	KPIAM12	Grado di realizzazione	100,0%	>=	80,0%	100%

AZ	Attività di Monitoraggio Economia e Mercato	PARETO N. 30	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo monitoraggio economia e mercato	100,0%	>=	10	Non rilevato
AZ	Coinvolgimento di Imprese Locali su Iniziative di Formazione Professionale	PARETO N. 32	Grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale	100,0%	>=	10	52,84

3.4 Obiettivi individuali

Sulla base del sistema di valutazione vigente, per l'anno 2016 sono stati individuati un certo numero di obiettivi per ciascuna delle previste tipologie:

1. Obiettivi di Ente;

2. Obiettivi di Area.

- **Gli Obiettivi di Ente**, com'è noto, sono assegnati congiuntamente al Segretario Generale ed al dirigente Area 2 in organico, in quanto sono relativi alla gestione della Camera nel suo complesso e rappresentano la performance organizzativa dell'Ente, oggetto di valutazione uniforme.

- **Gli Obiettivi di Area** sono di norma differenti per ciascun dirigente e pertanto sono oggetto di valutazione distinta e separata, senza dimenticare che il Segretario Generale assume anche l'incarico diretto dell'Area 1.

- **Gli Obiettivi manageriali** sono anch'essi comuni a tutta la dirigenza in quanto riguardano i comportamenti e le capacità organizzative attese.

Dal 30 ottobre 2016 il Segretario Generale è stato collocato in pensione e le sue funzioni sono state assegnate al Dirigente dell'Area 2, unitamente all'interim delle Aree 1 e 2.

Si deve ricordare che ai dipendenti delle Camere di Commercio della Sicilia si applica lo stato giuridico e il trattamento economico e di quiescenza e previdenza dei *dipendenti della Regione Siciliana* ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale 4.4.1995, n.29 e che in atto è mutuato il sistema di valutazione del comparto non dirigenziale per il personale e quello della dirigenza per i dirigenti applicato nell'amministrazione regionale.

Ciononostante, la compilazione della sezione 3.2. e della sezione 3.3 si ritiene esaustiva per il riscontro documentale del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e di fatto anche dei dipendenti della Camera.

Si allega ad ogni buon fine la relazione al bilancio consuntivo 2016.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
A) Proventi Correnti							
1 Diritto Annuale	17.000.000,00	17.500.000,00	18.025.000,00	18.025.000,00	17.000.000,00	12.247.330,48	11.355.632,29
2 Diritti di Segreteria	3.216.730,47	3.287.904,24	3.087.277,80	3.167.047,30	3.091.827,49	3.159.403,15	3.312.232,23
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.446.462,94	968.378,71	990.466,95	1.050.203,74	855.607,69	1.951.848,25	2.134.728,96
4 Proventi da gestione di beni e servizi	81.145,48	112.419,44	131.027,39	172.157,89	95.020,54	120.849,64	113.478,37
5 Variazione delle rimanenze	4.013,48	2.032,05	4.080,31	1.762,08	14.432,17	- 15.578,39	-4.606,54
Totale proventi correnti A	21.748.352,37	21.870.734,44	22.237.852,45	22.416.171,01	21.056.887,89	17.463.853,13	16.911.465,31
B) Oneri Correnti							
6 Personale	11.813.534,67	11.353.031,47	11.516.973,98	11.469.464,84	10.932.184,24	10.749.717,69	10.548.618,92
7 Funzionamento	4.385.569,27	3.912.105,39	4.085.212,56	4.017.677,27	4.087.386,52	3.408.467,37	3.173.709,50
8 Interventi economici	280.055,88	405.224,13	521.244,87	1.011.372,01	239.723,98	48.812,84	20.223,82
9 Ammortamenti e accantonamenti	5.309.466,83	5.972.911,17	5.784.372,50	4.366.500,88	5.867.674,05	5.833.042,22	5.758.281,06
Totale Oneri Correnti B	21.788.626,65	21.643.272,16	21.907.803,91	20.865.015,00	21.126.968,79	20.040.040,12	19.500.833,30
Risultato della gestione corrente A-B	40.274,28	227.462,28	330.048,54	1.551.156,01	- 70.080,90	-2.576.186,99	-2.589.367,99
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	92.632,46	181.215,44	177.395,93	170.099,42	99.376,99	19.954,26	16.593,36
11 Oneri finanziari	229,67	407,38	53,97	317,91	91,01	399,11	116,40
Risultato della gestione finanziaria	92.402,79	180.808,06	177.341,96	169.781,51	99.285,98	19.555,15	16.476,96

12 Proventi straordinari	400.045,72	79.699,71	69.353,02	117.555,89	195.427,31	535.890,81	51.603,34
13 Oneri straordinari	273.670,15	368.807,15	42.921,57	29.966,14	76.085,36	62.513,62	56.214,91
Risultato della gestione straordinaria	126.375,57	- 289.107,44	26.431,45	87.589,75	119.341,95	473.377,19	-4.611,57
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		452,04			-		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	66.385,79	30.626,84	420.232,99	1.759.072,64	2.395,00		79.997,68
Differenza rettifiche attività finanziaria	66.385,79	30.174,80	420.232,99	1.759.072,64	2.395,00	-	79.997,68
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	112.118,29	88.988,10	113.588,96	49.454,63	146.152,03	2.083.254,65	-2.657.500,28

5 - PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Pari Opportunita' E Bilancio Di Genere

In questa sezione sono evidenziati i risultati conseguiti dalla Camera di commercio in merito agli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità di genere.

La Camera di commercio di Palermo ha avviato un percorso volto a sensibilizzare e monitorare costantemente ogni possibile aspetto che coinvolga la questione di genere al fine di garantire effettiva pari opportunità.

5.1 La gestione del personale

I dipendenti della Camera di commercio di Palermo sono 80, al 31 dicembre 2016 compreso un Funzionario direttivo D6 in assegnazione temporanea , di cui 41 uomini e 39 donne, con una leggera prevalenza dei primi. La distribuzione pressoché paritaria evidenzia l'assenza di ostacoli di genere nel lavoro. A consuntivo 2016, sono così sostanzialmente confermati i dati concernenti la situazione del personale riferita all'anno precedente, in materia di *attuazione dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro*".

CATEGORIA	GENERE				UNITA' CON LAUREA		ETA' MEDIA	
	M	%	F	%	M	F	M	F
DIRIGENZA	0	0,00	1	1,25		1	0,00	61,00
D6	3	3,75	0	0,00	1		57,00	0,00
D5	2	2,50	3	3,75	1	4	59,00	59,67
C8	8	10,00	16	20,00	2	5	56,12	56,94
C7	1	1,25	1	1,25			54,00	57,00
C6	2	2,50	1	1,25			57,50	59,00
C5	1	1,25	1	1,25		1	61,00	51,00
C3	2	2,50	1	1,25			58,50	49,00
B6	3	3,75	1	1,25			55,67	56,00
B3	19	2,38	14	17,50	3	4	48,74	48,93
TOTALE	41	100%	39	100%	7	15	50,75	49,85
TOTALE GENERALE	80							

6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione

FASI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'	TEMPI	MODI
Definizione della struttura del documento	Segretario Generale	febbraio	Analisi del quadro normativo e delle linee guida Unioncamere
Organizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi di misurazione e di valutazione della performance	Ufficio Controllo di gestione	gennaio-luglio	Analisi dei documenti e dei dati di pianificazione, monitoraggio e valutazione
Check up	Segretario Generale – Ufficio controllo di Gestione	gennaio-luglio	Analisi mediante audit sui documenti
Approvazione	Commissario Straordinario	Luglio-Agosto	
Validazione	OIV	Agosto	Secondo le modalità previste dalle delibere Civit di riferimento
Pubblicazione della relazione e del documento di validazione	Responsabile della trasparenza	Agosto	Secondo le modalità previste dall'ordinamento

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

I tempi del processo di redazione e approvazione della Relazione sulla performance hanno subito ritardi conseguenti allo stato attuale dell'Ente, che dal mese di marzo del 2017 è stato accorpato con la Camera di commercio di Enna

Conseguentemente, la presente relazione, come del resto anche tutta la documentazione che costituisce il Bilancio d'esercizio dell'anno 2016, sono predisposti, per presa d'atto dagli attuali Organi camerali.

Va ricordato inoltre, che l'attività dell'Ente, nell'anno in esame, risulta drasticamente dimensionata dalla condizione di emergenza conseguente, da un lato alle misure di contenimento delle spese derivanti dalla riduzione della misura del diritto annuale e dall'altro alla mancanza di una amministrazione di rappresentanza delle imprese del territorio.

In tale ottica, sono di seguito elencati i punti di forza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2016:

1. La CCIAA di Palermo ha realizzato un sito WEB più idoneo alle aspettative di comunicazione per l'utenza, resasi necessaria dalla prima revisione dell'organizzazione secondo la mappatura dei processi camerali;
2. E' stato introdotto l'uso di indicatori per la rilevazione degli obiettivi;
3. Avviato l'adeguamento delle attività camerali a quella della mappatura dei processi;
4. Avviato sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente mediante l'impiego dell'albero della performance;
5. Pubblicato il Piano anticorruzione 2016-2018;
6. Redatta la Relazione sulla performance 2015.

Sussistono alcuni elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare per garantire la piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

In questo senso, occorrerà procedere con la riorganizzazione dei servizi e del personale, coerentemente con la nuova mission della nuova Camera di commercio di Palermo ed Enna e del core business che il vertice politico adotterà nel Piano Pluriennale, tenendo conto dell'esodo pensionistico già effettuato e di quello in corso fino al 2020.

IL PRESIDENTE
DOTT. ALESSANDRO ALBANESE